

Economia

TOCCANDO FERRO

«La crescita di addetti è ormai ridotta al lumicino e le nuove assunzioni sono crollate. In questo quadro di incertezza le imprese preferiscono essere caute e mantenere le bocce ferme, tenendo invariati gli organici»
Lo studio di Cna

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Il lavoro a Como e Lecco

I profili più richiesti

A COMO

930 contratti

Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici

390 contratti

Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone

220 contratti

Commessi e personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso e addetti accoglienza, informazione ed assistenza della clientela



A LECCO

460 contratti

Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche

400 contratti

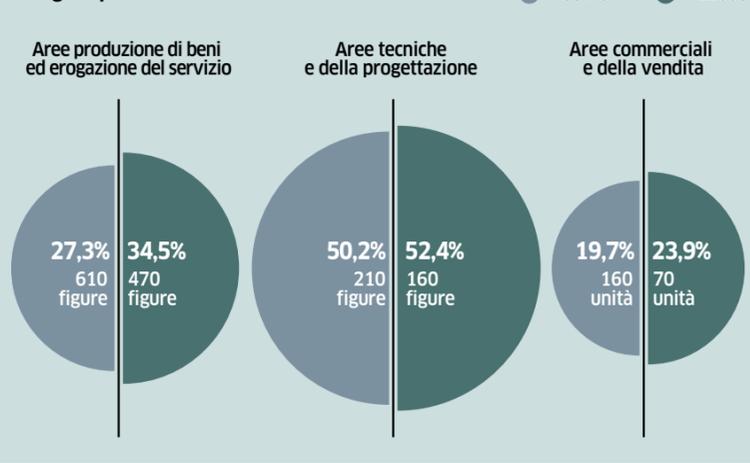
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici

120 contratti

Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone



Le figure professionali difficili da trovare



L'EGO - HUB

La scheda

Difficoltà per le piccole imprese



Dati a confronto

Istat e Cna

Disoccupazione in calo e occupati in aumento: marzo a livello nazionale (i dati Istat su Lecco non sono ancora disponibili) registra dati positivi sul fronte del lavoro con 60.000 occupati in più su febbraio e il tasso di disoccupazione al 10,2%. La situazione resta sempre difficile con il terzo dato peggiore in Ue (dopo la Grecia e la Spagna) per quanto riguarda la disoccupazione, ma dopo mesi di sostanziale stallo si registra un avanzamento congiunturale dell'occupazione dello 0,3%. In pratica gli occupati raggiungono quota 23.291.000, il dato migliore da giugno 2018 (era a 23,31 milioni), mese nel quale è entrato in carica l'attuale Governo.

Diverso il segno del report di Cna che mensilmente monitora la dinamica dell'occupazione tra artigiani, micro e piccole imprese. «La crescita di addetti - sostiene lo studio, sempre in ambito nazionale - è ormai ridotta al lumicino e le nuove assunzioni sono crollate. In questo quadro di incertezza le imprese preferiscono essere caute e mantenere, come si dice, le bocce ferme, tenendo invariati gli organici».

Cna ha preso in esame un campione di 20 mila imprese con 136 mila dipendenti circa. Complessivamente, a marzo di quest'anno, l'occupazione nel campione è cresciuta dello 0,2% sul mese precedente, mentre l'aumento tendenziale (+2,6%) si è ridotto di quasi un punto (+3,5%) nell'arco di dodici mesi. Né si può ipotizzare un peggioramento passeggero: anche su base trimestrale l'occupazione arretra, passando dal +3,7% del primo trimestre 2018 al +2,7% del primo trimestre dell'anno in corso. Il sensibile arretramento ha riguardato (con la sola eccezione del lavoro intermittente) tutte le tipologie contrattuali.

Sul Lario un'azienda su 4 assumerà Entro luglio 18.700 contratti

Lavoro. Tenuta dell'occupazione dai dati Excelsior, il 27% dei posti a tempo indeterminato. Nel Lecchese, oltre la meccanica, bene anche il turismo: il cuoco è il profilo più richiesto

LECCO
MARILENA LUALDI

Tra aprile e luglio fioriranno 18.700 assunzioni a Como e Lecco. Una propensione ancora più accentuata nella prima provincia: qui il 24,1% delle aziende intende reperire personale, il 22,2% delle lecchesi. Quasi un profilo su tre però arduo da trovare: il 29,6%, un problema più presente rispetto alla media regionale e nazionale. La figura più cercata in terra comasca ancora una volta è quella del cuoco. In quella lecchese dell'operaio metalmeccanico.

Questo il verdetto che emerge dall'indagine Excelsior, quella sulle prospettive occupazionali con le Camere di commercio.

Ora, nel trimestre considera-

to il 37,1% delle assunzioni riguarderà l'industria: si tratta di quasi 7 mila contratti. E c'è un dato che fa ben sperare: mille di questi sono nelle costruzioni. A crescere, tuttavia, ancora una volta è il terziario, con il suo 62,9%, che registra tre punti abbondanti in più rispetto alla precedente rilevazione. Il turismo fa la parte del leone con oltre 4.100 contratti.

Nel solo mese di aprile, le aziende hanno programmato 6.460 assunzioni. Il 27,9% a tempo indeterminato, due punti in meno rispetto a marzo. Qui si rimarca la differenza tra le due province: Lecco è quinta, con il 28,9%, Como indietro di un punto e mezzo. E qui un motivo si lega proprio al turismo e alla stagionalità che comportano

spesso queste assunzioni. Se si è sotto la media lombarda, si va meglio comunque di quella italiana (26,9%).

Il boom è quello che già era emerso dal Quadrante del lavoro regionale lo scorso anno. Ovvero l'apprendistato. Parliamo di una quota piccola, passata però dal 4,4% al 10,4%. Arretrano di tre punti i contratti a tempo determinato (59,8%), scendono le altre forme di assunzione.

Le aziende più piccole all'interno del campione si mostrano comunque le più dinamiche, perché il 66,4% degli avviamenti si verificherà da loro. Ma chi cercano le aziende comasche e lecchesi? Abbiamo visto appunto che a Como occorrono soprattutto cuochi e camerieri (930 persone). Lecco vuole 460 ope-

rai meccanici, anche se pure qui personale di cucina e sala incalza (400 richieste).

Per aprile non cambia la quota per quanto riguarda le competenze elevate - high skill - che restano al 14%. Una tendenza comunque inferiore a quella regionale e nazionale, anche se Como in Lombardia è quinta da questo punto di vista. Sempre rispetto al mese precedente, lieve calo per i laureati (da 8,9% a

8,4%), e si è sempre indietro in confronto al trend generale. Calano anche i diplomati, seppur di poco sempre: dal 69,9% al 69,5%, con un 33% di scuola superiore e un 36% di istituto professionale. Il 22,1% dei potenziali assunti ha soltanto frequentato la scuola dell'obbligo, due punti in più rispetto al mese prima.

Un dato che si fanotore, è l'aumento di giovani con meno di 29 anni: dal 31,6% di marzo al 35,1% del mese successivo. E qui il risultato lariano è nettamente migliore rispetto a media nazionale e regionale. A Como questo trend è particolarmente presente in tre aree: produzione di bene ed erogazione del servizio, commercio e vendita, tecnica e della progettazione. A Lecco, anche nella logistica.

■ Continua a pesare la carenza di diplomati tecnici

La Lombardia piace anche a Dubai Tanti allo stand della Regione

Promozione
Dai Paesi arabi flussi turistici in crescita Registrati 466 mila arrivi

Regione Lombardia grande protagonista a Dubai all'Arabian Travel Market (ATM), il principale evento internazionale del Medio Oriente riservato all'industria turistica incoming e outgoing. Nu-

merosi i visitatori e gli operatori che stanno facendo tappa presso l'area espositiva lombarda, posizionata all'interno dell'area Italia coordinata da Enit.

A rappresentare la Lombardia, l'assessore regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda Lara Magoni.

«Dal turismo culturale all'eno-gastronomia, dalla moda al design sino allo shopping: la Lombardia è meta privilegiata

per i visitatori del Medio Oriente - commenta -, attratti dalle nostre suggestive città d'arte, dai laghi, dalle montagne e dalle nostre strutture ricettive dagli standard elevati, oltre a servizi efficienti e di alto livello».

I numeri dimostrano il notevole potenziale attrattivo della Lombardia: dall'indagine di Enit sui flussi turistici in base ai dati Istat del 2017, emerge che, in termini di presenze, la

nostra regione è al primo posto in Italia, con 466.643 visitatori provenienti dall'area comprendente l'Arabia Saudita, il Bahrain, gli Emirati Arabi Uniti, la Giordania, l'Iraq, l'Iran, il Kuwait, l'Oman, il Qatar, la Siria e lo Yemen.

Si tratta di una quota percentuale del 32 per cento sul totale nazionale (1.457.065 presenze: dopo la Lombardia ecco il Lazio, la Toscana, il Veneto e l'Emilia Romagna).



L'incanto del lago conquista anche il mondo arabo

Primo Maggio, Pavan: lotta al precariato e più sicurezza

I sindacati: "Siamo europeisti convinti, non solo perché lo erano i nostri padri fondatori".



(Fotografie a cura di Giancarlo Airoldi)

02 maggio 2019

Atanasio, dottore della Chiesa

[CERCA](#)



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

 ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.3588813

pubblicita@alpimediagroup.com

Il Primo Maggio a Lecco ha visto svolgersi in piazza Cermenati il tradizionale concerto. Dopo l'apertura con l'esibizione di alcuni artisti ospitati nei centri migranti cittadini, hanno parlato i delegati sindacali. "Il lavoro deve essere svolto in salute e sicurezza – afferma **Renato Valsecchi, delegato dell'azienda Husqvarna di Valmadrera** -. **Si è persa la cultura della sicurezza e mancano i controlli**. Tutto questo non è da Paese civile".

È rimasta sull'argomento Rita Pavan, segretaria generale Cisl Monza Brianza Lecco che è intervenuta in rappresentanza delle segreterie territoriali di Cgil, Cisl, Uil. **"Non si può pensare di uscire di casa e non tornare dal lavoro – afferma -. Inoltre c'è troppo precariato**. Servono investimenti per formazione e tecnologia". Non è mancata l'Europa, tema fondamentale in questo periodo. "Siamo europeisti convinti, non solo perché lo erano i nostri padri fondatori".

A nome dell'amministrazione comunale lecchese è intervenuto l'assessore Riccardo Mariani: "Il 1° maggio è un giorno di festa e riflessione di straordinaria importanza - sottolinea l'assessore alle politiche sociali, casa e lavoro - e per questo siamo lieti e onorati di essere presenti e prendere parola nell'ambito di questo momento organizzato dalle organizzazioni sindacali, per ribadire che **lavoro e democrazia nel nostro Paese sono strettamente collegati e che non c'è nè dignità personale, nè collettiva, senza il riconoscimento dei diritti dei lavoratori e di una qualità della lavoro che si possa definire tale**".

La festa è proseguita con l'esibizione di Ellen e quella di Pier Frau.



+ 0

ULTIMI ARTICOLI ▶

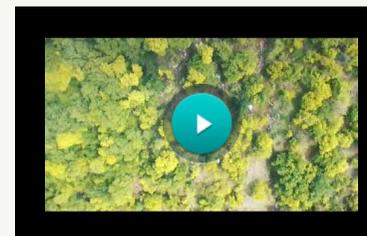




IdeaTech
Software
per il successo
d'impresa

**MARINI
DESIGN**
COMUNICAZIONE
& MARKETING

I nostri video



Statale 36 riapre con la carreggiata sud a doppio senso

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

CRONACA



Frana a Lierna, chiusa la Statale 36 in entrambe le direzioni

CRONACA



Piano di emergenza per la frana sulla Statale 36. Prefettura: usate il treno

POLITICA | PROVINCIA



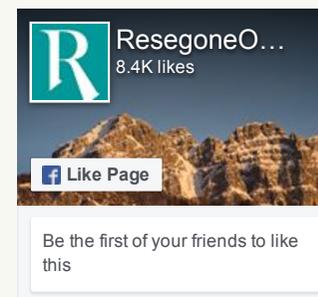
"Insieme per Dervio" ricandida il sindaco uscente Davide Vassena

TURISMO



"Escursioni con vista su Lecco": la guida con i sentieri del San Martino, Medale e Coltignone

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

2 Maggio 1868 Pio IX, con il breve pontificio "Dum filii Belial", approva lo statuto della Società della gioventù cattolica italiana, che poi diventerà l'Azione cattolica italiana.

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■



Lecco, 01 maggio 2019 |

Primo Maggio: corona di fiori al Monumento ai Caduti sul Lavoro

Colombo: "Gli amici morti sul lavoro sono purtroppo sempre troppi".



01 maggio 2019

[San Giuseppe lavoratore](#)

[CERCA](#)



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

In occasione dei festeggiamenti per il 1° maggio, Festa dei Lavoratori, in Largo Caleotto a Lecco si è tenuta l'annuale cerimonia commemorativa al Monumento ai Caduti sul Lavoro intitolato alla "Civiltà e cultura del lavoro lecchese".



La cerimonia, promossa dal Comune di Lecco d'intesa con le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL e con l'Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro di Lecco, dopo un minuto di silenzio in ricordo delle vittime sul lavoro ha visto l'intervento in rappresentanza di Anmil di **Lecco Gianbattista Colombo**: "Gli amici morti sul lavoro sono purtroppo sempre troppi. Anche nei primi quattro mesi di quest'anno **abbiamo dei numeri superiori al passato, malgrado tutte le prevenzioni** fatte da noi di Anmil, dall'Inail e dalle forze sociali. I risultati di questa attività purtroppo non hanno portato miglioramenti. **Spesso il**

problema è la confidenza con cui si lavora che causa disattenzioni, gli infortuni più gravi capitano anche nella vita di tutti i giorni, in auto oppure nella propria casa. Come Anmil faremo di tutto per migliorare la prevenzione".

È intervenuto anche il prevosto di Lecco, mons. Davide Milani: "**Chi muore sul posto di lavoro è un morire, lo è, per la propria famiglia e lo è per chi crede che il lavoro sia la base su cui costruire la comunità**. La prima volta che nella Bibbia si parla di lavoro è durante la Creazione. Il lavoro che Dio ha in mente per l'uomo è quello di custodire quello che è stato creato ed è quello di coltivare, cioè di lavorare per sostenere sé, la propria famiglia, la propria comunità, vivendo nella bellezza. Tutte le volte che il lavoro non custodisce l'ambiente, ma si è costretti a lavorare danneggiando l'ambiente per scelte di altri, **ogni volta che il lavoro è sottopagato, sfruttato, non ha diritti allora non è umano, perché non è come lo immaginava Dio, non dà dignità all'uomo**".

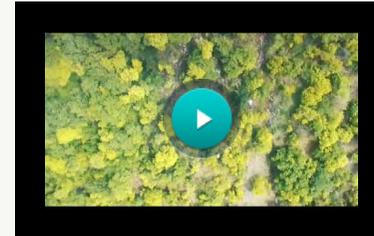
■



[ULTIMI ARTICOLI](#) ▶



I nostri video



Statale 36 riapre con la carreggiata sud a doppio senso

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CRONACA](#)



Frana a Lierna, chiusa la Statale 36 in entrambe le direzioni

[CRONACA](#)



Piano di emergenza per la frana sulla Statale 36. Prefettura: usate il treno

POLITICA | PROVINCIA



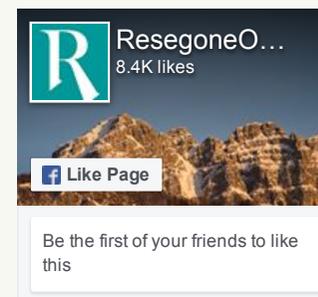
"Insieme per Dervio" ricandida il sindaco uscente Davide Vassena

TURISMO



"Escursioni con vista su Lecco": la guida con i sentieri del San Martino, Medale e Coltignone

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

1 Maggio 1886 - Inizio dello sciopero generale che porterà a ottenere le otto ore lavorative negli Stati Uniti. Questo evento viene oggi commemorato come Primo maggio, Festa dei lavoratori o Festa del lavoro nella maggior parte delle nazioni industrializzate. La data ricorda anche le vittime degli incidenti di Chicago che segnarono l'inizio delle lotte operaie

Social



Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.
Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese
Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348
redazione@resegoneonline.it

[Credits](#)

Lecco: "serve un lavoro che sia soprattutto sicuro". L'augurio dei sindacati al 1° maggio

 leccoonline.com/articolo.php

May 1, 2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

E' stata Piazza Cermenati ad accogliere questo pomeriggio la cerimonia in occasione della festa dei Lavoratori, dopo la prima parte dell'iniziativa svoltasi in largo Caleotto. Al concerto con musiche e canti intonati da alcuni migranti, ha fatto seguito l'intervento dei referenti del mondo sindacale, oltre che di Riccardo Mariani, assessore alle politiche sociali, casa e lavoro di Lecco.



Piazza Cermenati durante la manifestazione



"Lavoro", "diritti", "stato sociale" ed "Europa" sono le parole citate a più riprese in questo Primo maggio, non soltanto a livello locale, ma in tutta Italia. E sono le parole che ha sottolineato anche Rita Pavan, intervenuta a nome delle segreterie territoriali CGIL, CISL e UIL.

"Qui, nel nostro territorio, abbiamo aggiunto un'altra parola: sicurezza. Perché non è possibile, nel 2019, pensare di uscire al mattino di casa e non tornarci più. Non possiamo più tollerare una situazione di questo genere", ha esordito la sindacalista.



A sinistra sul palco Rita Pavan (Cisl Lecco e Monza)

Secondo la rappresentante della CISL, in questo periodo assistiamo a un lavoro che cambia, che manca, che è precario. E manca soprattutto ai giovani, che escono da una scuola che spesso non li ha preparati molto e, dall'altra parte, c'è un mondo professionale che pretende un'esperienza che i ragazzi non possono avere. Secondo i dati riportati dalla Pavan, negli ultimi 2 anni, sono più gli italiani - specialmente giovani - che se ne sono andati all'estero, rispetto agli immigrati giunti in Italia.

Per quanto riguarda il termine "sicurezza", ha fatto riferimento anche agli stranieri perché "non possiamo pensare che riguardi solo noi italiani, per cui non vogliamo tacere sulle continue morti nel Mediterraneo", ha continuato la Pavan.





Per "stato sociale" non si intende uno stato assistenziale, ma un insieme di misure che sostengono persone e famiglie nella quotidianità di tutti i giorni e non solo nelle situazioni di necessità. Secondo Rita Pavan, per fare ciò, l'Italia ha bisogno di liberarsi da due cappi: l'illegalità (mafie, lavoro nero, smaltimento illegale dei rifiuti) e l'evasione fiscale (120 miliardi stimati all'anno che potrebbero essere riutilizzati per politiche sociali).



"L'exasperazione dei nazionalismi ha causato solo guerre", ha proseguito poi, toccando il tema dell'Europa. Un'Europa certamente indispensabile affinché l'Italia possa avere un proprio ruolo all'interno di un mondo diventato sempre più vasto, ma che richiederebbe

delle modifiche dal punto di vista della solidarietà. Sarebbe giunto il momento di creare una nuova Europa, meno austera e più sociale.



L'assessore Riccardo Mariani, promotore in città dei valori enunciati dalla giornata del Primo maggio, ha dedicato il proprio discorso a tre temi principali: il ruolo del sindacato, il rapporto ambiente-lavoro e la sicurezza sui luoghi lavorativi. È quindi necessario, a parere dell'assessore, creare un'alleanza con il sindacato da parte delle istituzioni e delle amministrazioni locali, in modo tale da fondare una nuova democrazia che tenga conto di questi temi.



L'assessore alle Politiche Sociali di Lecco, Riccardo Mariani e sotto con la collega Simona Piazza



Sul palco, sono saliti anche Renato Valsecchi, della Fiom Cgil Lecco, e Francesca Goretti, delegata della ditta Farmol di Valmadrera.



Renato Valsecchi e Francesca Goretti



Dopo l'intervento, il concerto è proseguito con le voci di Ellen e Pier Frau.

M.Bri.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Lecco: al Caleotto cerimonia per ricordare i caduti sul lavoro

leccoonline.com/articolo.php

May 1, 2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

[ACCETTA](#)



Alcune immagini della cerimonia di questo pomeriggio al Caleotto

Nel primo pomeriggio di oggi, mercoledì 1°Maggio, in largo Caleotto a Lecco si è tenuta la tradizionale cerimonia commemorativa dei caduti sul lavoro. Simbolo di questa ricorrenza è infatti il monumento intitolato alla "Civiltà e cultura del lavoro lecchese".



La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Lecco, insieme alle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL e con l'Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati e Invalidi (Anmil) del Lavoro di Lecco.



Alle ore 14.30 l'assessore alle politiche sociali, casa e lavoro del Comune di Lecco, Riccardo Mariani, ha introdotto il tema oggetto della ricorrenza, dando poi la parola al presidente Anmil, Giambattista Colombo.



Quest'ultimo ha ricordato che le azioni di prevenzione che l'associazione promuove nel mondo del lavoro devono essere portate avanti anche nella vita di tutti i giorni, al fine di garantirne la tutela. Ha inoltre ribadito il proprio impegno personale e quello dell'ente per un miglioramento costante del settore.



La parola è poi passata al prevosto don Davide Milani, che ha rivolto una preghiera a coloro che hanno perso la vita sul luogo di lavoro.
"Non uso il bianco - tipico colore del periodo pasquale -, ma il rosso, perché è il simbolo dei martiri, come coloro che muoiono sul lavoro. Sono martiri che muoiono per la propria famiglia e per la propria comunità".



Il prevosto ha proseguito il proprio intervento ricordando che il tipo di lavoro che Dio ha affidato all'uomo è quello di custodire e coltivare la terra, per vivere nella bellezza. "Quando il lavoro non riconosce i diritti, allora non è umano perché non dà la dignità necessaria".



La cerimonia è terminata con la deposizione della corona di fiori, da parte delle autorità presenti, in onore dei lavoratori.



© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

L’iniziativa dei sindacati a Lecco per il Primo Maggio

“Il lavoro deve essere dignitoso, manca a molti e per troppi è precario”

LECCO - Lavoro, diritti, stato sociale, Europa: queste le parole del Primo Maggio che mercoledì si è celebrato anche a Lecco con l’iniziativa organizzata dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil e che nel pomeriggio ha animato piazza Cermenati.



“Nel nostro territorio abbiamo aggiunto una parola in più: sicurezza - è intervenuta dal palco **Rita Pavan**, segretaria della Cisl Lecco Monza Brianza - perché nel 2019 non è possibile pensare di uscire di casa al mattino e non farci più ritorno. Nelle ultime settimane, un lavoratore è morto nel lecchese, cinque hanno perso la vita nella vicina Brianza. E’ una vergogna che non possiamo tollerare”.



L'omaggio ai caduti sul lavoro ha anticipato la manifestazione in centro, con la deposizione di una corona di fiori al monumento che li ricorda in largo Caleotto. Nell'occasione ha preso parola **Gian Battista Colombo**, presidente di Animl Lecco, l'associazione lavoratori mutilati e invalidi, insieme mons. **Davide Milani** che ha indossato una fascia sacerdotale rossa, in ossequio ai “martiri del lavoro” come li ha definiti lo stesso prevosto.



Il prevosto mons. Davide Milani e l'assessore Riccardo Mariani

“Sono martiri per le loro famiglie, per la nostra società - ha sottolineato mons. Milani - Dio ha creato le cose con il suo lavoro, ha chiesto all'uomo di custodire e continuare a coltivare il suo giardino. Ma se il lavoro è senza dignità, se il lavoro è sfruttamento, non è umano, non è come vorrebbe Dio”.

Più sicurezza è quindi l'appello dei sindacati, per un lavoro **“che cambia, un lavoro che ancora manca per molti e che è precario per troppi”** ha proseguito Rita Pavan parlando a nome di tutte le sigle sindacali.



Rita Pavan, segretaria Cisl Monza Brianza Lecco

L’invito ad intervenire è rivolto alla politica. “Gli investimenti in innovazione e tecnologie possono aumentare la produttività del nostro Paese senza che questo significhi sfruttamento dei lavoratori - ha proseguito la sindacalista - ma di questo abbiamo trovato poco niente nell’ultima legge finanziaria”.

I sindacati hanno acceso l’attenzione anche sulla “fuga dei cervelli”, i nostri talenti che continuano a cercare occupazione oltre i confini nazionali. **“Sono più gli italiani che vanno all’estero per lavoro che gli immigrati che arrivano in Italia.** Altro che invasione!”



Il Concerto aperto dai migranti

Immigrazione e inclusione sono temi che ormai da qualche anno sono parte integrante del Primo Maggio, ed anche quest'anno il concerto in piazza a Lecco è stato aperto dai migranti dei centri di accoglienza del territorio.



L'assessore Riccardo Mariani

Riccardo Mariani, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Lecco, ha rimarcato il ruolo politico del sindacato: “La democrazia italiana non sarebbe stata capace di resistere a derive come quelle di cui assistiamo oggi senza un sindacato a fare da barriera culturale e a dare una mano a quella parte che ancora crede in una democrazia repubblicana italiana. **Il sindacato è un elemento di tenuta della nostra democrazia**”



Durante il pomeriggio hanno preso parola i delegati di due imprese del territorio che negli ultimi tempi hanno conosciuto la mobilitazione dei propri lavoratori.



Francesca Goretti delegata Farmol

“Il Primo Maggio non è festa per i disoccupati, non è festa per i cassintegrati, non è festa per chi ha perso il lavoro. Noi lo sappiamo bene - ha raccontato **Francesca Goretti**, delegata di Farmol, azienda che ha recentemente acquistato l’**Aerosol** di Valmadrera - noi abbiamo lottato con i denti affinché la ditta non chiudesse, con tanti sacrifici. La nostra costanza ha premiato ed ora porterà posti di lavoro dove istituzioni e politica sono stati latitanti”.



Renato Valsecchi, dipendente Husqvarna

Nella stessa cittadina, Valmadrera, sono i lavoratori dello **Husqvarna** ora a doversi mobilitare contro un possibile piano di ristrutturazione della multinazionale. “Negli Stati Uniti è già stato chiuso un sito di mille dipendenti. Già nel 2009 a Valmadrera è stato portato via il 90% della produzione ed effettuati sessanta esuberi - ha ricordato **Renato Valsecchi** dipendente della Husqvarna - il clima in azienda è oggi pesante, dovuto alla situazione di incertezza, per questo tre settimane fa abbiamo proclamato una giornata di sciopero”.





